

Il personaggio e la solidarietà

Siena

Il mitico Villa, campione del passato con il cuore grande Camp a Tressa e amichevole con i ragazzi de Le Bollicine

Alzi la mano chi non ha mai sentito parlare di Renato Villa, roccioso difensore, anzi per meglio dire 'stopper' come si usava all'epoca, che ha toccato l'apice della carriera nella massima serie con la maglia del Bologna tra il 1988 e il 1992. Un giocatore che ispirava una innata simpatia visto che dai dilettanti del Pizzighettone si ritrovò nel giro di poche stagioni a marcare gente come Maradona, Careca o Van Basten senza sfigurare.

In quegli anni nacque, probabilmente grazie a Lucio Dalla, tifosissimo rossoblù, il soprannome 'mitico' che lo ha accompagnato e lo accompa-



gnata tutt'ora ogni estate durante i suoi camp riservati a giovani aspiranti calciatori in giro per la penisola. La settimana scorsa il Villa Camp era di stanza negli impianti di Tressa. **«Si tratta** di un campo

estivo che faccio in giro da 20 anni e da quest'anno lo abbiamo fatto anche a Tressa - ci dice Renato Villa -. E' stata la mia prima tappa in Toscana ed è andata molto bene con 65 ragazzi nati il

2006 e il 2014. Insieme a me ci sono due amici ed ex colleghi come Pietro Mariani, mio compagno nel Bologna in serie A e Maurizio Rossi, a lungo portiere del Pescara». **Anche i più giovani** han-

no sentito parlare di Villa ed ovviamente non mancano aneddoti e storia di quegli anni da raccontare per saziare la curiosità dei ragazzi che partecipano al Villa Camp. «I ragazzi ci chiedono spesso delle nostre carriere, degli avversari incontrati durante la stagioni trascorse in serie A e adesso - scherza Villa - con i social non si possono dire bugie perché è tutto in rete compresi le foto e filmati in cui ho giocato contro Maradona o Van Basten. La settimana di Tressa è finita venerdì sera e siamo stati molto bene. Da oggi saremo a Sestola, che una delle tappe storiche del nostro camp per giovani appassionati

di calcio. A luglio invece saremo nelle Marche». **Per chiudere** la settimana di allenamenti del camp venerdì c'è stata un'amichevole d'eccezione **(nella foto)**. «Ci ha fatto davvero molto piacere ricevere la visita dell'Asd Le Bollicine e del mister Marco Barcelli. Con loro i nostri iscritti al camp hanno disputato una partita finita 3-3 divertendoci molto. Alla fine regalato una maglia del Villa Camp ai ragazzi delle Bollicine, che ringrazio di essere venuti così come ringrazio l'asd Tressa per l'ospitalità. E' stata una di quelle giornate che dimostrano che lo sport è uguale per tutti senza nessuna distinzione».

Guido De Leo

L'occasione

A San Miniato la scuola calcio della Fiorentina

Durerà da oggi fino al 2 luglio sul terreno di gioco di San Miniato il Fiorentina Camp, la scuola di calcio estiva per i ragazzi e le ragazze dai 6 ai 14 anni. Organizzato con professionalità, meticolosità e massima cura per ogni particolare, segue le linee guida del Modello Fiorentina «Technical Program». Il lavoro, organizzato attraverso il metodo «a stazioni», sarà sotto la responsabilità tecnica degli istruttori

ufficiali ACF Fiorentina opportunamente affiancati e supportati dai colleghi locali della società del Gs San Miniato preventivamente formati mediante un corso di formazione su aspetti tecnici comportamentali realizzati dalla stessa Fiorentina. L'iscrizione al Fiorentina Camp comporta la consegna di un kit Robe di Kappa dedicato ai giovani calciatori: la divisa ufficiale del Fiorentina Camp che consentirà ai partecipanti di vestire la maglia viola. Svago e tanto divertimento nei momenti di relax per un programma della giornata molto intenso dalle 8,30 bel mattino fino al tardo pomeriggio.



Pallavolo Serie A2

Emma Villas, c'è un roster da completare L'ex Dore Della Lunga chiude la carriera

L'ex schiacciatore biancoblù Dore Della Lunga **(nella foto)** appende le ginocchiere al chiodo per diventare il nuovo allenatore della Bontempi Casa-Netoip Ancona, formazione che milita nel campionato di serie B maschile. Della Lunga ha vestito la maglia della Emma Villas fino al febbraio scorso, giocando la sua ultima partita da professionista a

Brescia, nella vittoriosa trasferta. Dopo quella gara il giocatore, per motivi familiari, si prese una pausa che poi, circa un mese più tardi, sfociò nella rescissione consensuale del contratto, con l'arrivo al suo posto di Jacopo Massari. Ieri la notizia che ha accettato la proposta del club dorico di allenare la squadra. **L'ex Marco Falaschi**, che inizialmente sembrava diretto a Pe-

rugia a fare da vice a Giannelli, è invece il nuovo palleggiatore titolare della neopromossa Prisma Taranto. In casa Emma Villas Aubay c'è solo da completare il roster: il club con l'ingaggio di Andrea Rossi ha ultimato la composizione del prossimo sestetto titolare, ora si tratta solo di aggiungere all'elenco un quarto schiacciatore, un vice opposto ed un terzo centrale.



Basket Serie A2

San Giobbe Chiusi, l'ora delle decisioni Un'intera squadra in scadenza di contratto

Non ancora smaltita la sbornia per la promozione, in casa San Giobbe Chiusi è comunque il momento di iniziare con le valutazioni per la costruzione del roster per il prossimo campionato di serie A2. Gli unici con un altro anno di contratto sono coach Giovanni Bassi **(nella foto)** e l'ala Giovanni Carenza, mentre tutti gli altri vanno a scadenza. Si valuterà caso per caso,

ma sembra preannunciarsi un robusto restyling all'organico che ha trionfato nel tabellone 1 dei playoff, anche di concerto con la 'casa madre' Reyer Venezia che potrebbe spedire qualche giovane promettente al PalaPania per farsi le ossa. Di tutti gli elementi che hanno fatto parte della bellissima cavalcata, la permanenza meno probabile è quella di Matias Bortolin:

diversamente dal campionato di serie B, dove era schierabile come italiano in virtù del doppio passaporto, in A2 il centro argentino non può ottenere lo status da comunitario, per cui si dovrebbe spendere un visto per tesserarlo come straniero, cosa che non appare nelle intenzioni della società, anche alla luce di una finale playoff non così dominante da parte sua come invece era stato per larghi trat-

ti della regular season. È stata una stagione di successo per tutti i giocatori biancorossi, anche per Gabriele Giarelli, l'ala centro che aveva giocato otto partite durante la prima fase al posto dell'infortunato Bortolin, prima di rientrare a Desio e onorare gli impegni presi prima del via della stagione. Desio ha vinto contro Borgomanero la finale playoff del campionato di serie C lombarda guadagnando così la promozione in serie B. Sulle proprie pagine social la San Giobbe si è congratulata con il suo ex giocatore per il traguardo raggiunto.

Stefano Salvadori